

Allegato 1 – Avviso incubatori e start-up house

1. FINALITA' E DEFINIZIONI

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Toscana con il presente avviso intende proseguire l'intervento avviato nel 2017 volto a favorire lo sviluppo di una nuova imprenditorialità innovativa attraverso la messa a disposizione di incubatori di impresa e start-up house, in attuazione della Delibera G.R. n. 855 del 06/09/2016 avente ad oggetto "Indirizzi per il consolidamento e la valorizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico", che prevede l'accREDITAMENTO di strutture quali incubatori di impresa e start-up house, e della Delibera G.R. n. 520 del 21/04/2020, che individua le linee guida per l'accREDITAMENTO degli stessi.

Con il presente avviso si prevede pertanto di procedere:

- 1) con l'accREDITAMENTO di strutture quali incubatori di impresa e start-up house esistenti sul territorio regionale quali luoghi di elezione per l'insediamento di neo-imprese anche innovative e per l'avvio della loro operatività;
- 2) con l'aggiornamento sul sistema informativo di Sviluppo Toscana S.p.A. dei dati delle strutture già accREDITATE come incubatori o start-up house ai sensi dei precedenti Avvisi approvati con i Decreti Dirigenziali n. 2593 del 10/03/2017, n. 4598 del 03/04/2018 e n. 6047 del 15/04/2019.

Le strutture accREDITATE forniscono alle imprese insediate servizi immobiliari di base e servizi di accompagnamento/tutoraggio di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con Decreto Dirigenziale n. 1389 del 30/03/2016 (di seguito "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati") come meglio specificato nel successivo par. 2.

Gli incubatori e le start-up house accREDITATI in virtù del presente avviso, nonché quelli già accREDITATI e aggiornati a seguito del presente avviso, andranno a costituire una "Rete regionale" che sarà oggetto di specifica attività di promozione presso le imprese anche allo scopo di far conoscere le tipologie di servizi prestati dagli stessi con specifico riguardo a quelli di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati".

L'avviso è emanato ai sensi della L.R. n. 71/2017 e nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 123/1998.

1.2 Definizioni

Ai fini del presente intervento si forniscono le seguenti definizioni.

Incubatore d'impresa

Una organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli *spazi fisici dell'incubatore con servizi comuni (impianti, telefax, elaboratori, ecc)*, *i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e di networking* come definiti e descritti dal Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane approvato con decreto n. 1389 del 30/03/2016 (di seguito "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati"), con prevalenza

dei servizi di accompagnamento/tutoraggio di cui al punto 2 del paragrafo 2.3 del presente avviso.

L'obiettivo è quello di aumentare le possibilità di sviluppo e il tasso di sopravvivenza di tali imprese.

Start-up house:

Una organizzazione che favorisce il processo di creazione di nuove imprese fornendo spazi attrezzati e infrastrutturali, servizi immobiliari e tutoraggio, con prevalenza dei servizi immobiliari di base di cui al punto 1 del paragrafo 2.3 del presente avviso.

Nuova impresa

Un'impresa costituita da non più di due anni al momento dell'insediamento negli spazi dell'incubatore o start-up house.

Impresa innovativa

Un'impresa che possiede uno dei seguenti requisiti:

1. capacità, accertata attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di sviluppare, entro un determinato periodo di tempo, prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorativi nel settore di riferimento, i quali comportano un elevato rischio di insuccesso tecnologico o industriale.
2. aver sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio sostenuti in almeno uno dei due anni precedenti la domanda di accreditamento; nel caso di start-up priva di precedenti dati finanziari, la percentuale deve risultare nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

2. PROPONENTI LA CANDIDATURA, REQUISITI E TIPOLOGIA DI SERVIZI OFFERTI

2.1 Proponenti la candidatura

Si distinguono le due seguenti tipologie di soggetti:

- 1) enti/organismi di diritto pubblico e soggetti privati aventi personalità giuridica che gestiscono un incubatore o una start-up house e che presentano domanda di accreditamento per la prima volta;
- 2) enti/organismi di diritto pubblico e soggetti privati aventi personalità giuridica che gestiscono un incubatore o una start-up house che presentano domanda di aggiornamento/conferma dei dati presentati con il precedente avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 6047/2019.

Ai fini del presente avviso si considerano soggetti che presentano domanda di accreditamento per la prima volta anche i soggetti che erano stati accreditati con i precedenti avvisi di cui ai D.D. n. 2593/2017, n. 4598/2018 o n. 6047/2019, ma che hanno perso negli anni precedenti i requisiti di accreditamento, purché alla data di scadenza del presente avviso siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2.2.

2.2 Requisiti generali incubatore/start-up house

L'incubatore d'impresa o la start-up house, così come definiti al paragrafo 1.2 del presente avviso, per poter essere accreditati devono avere sede nel territorio regionale e devono possedere i seguenti requisiti:

A) Incubatore di impresa

Requisiti quantitativi:

1. disporre di spazi attrezzati per ospitare attività produttive di nuove imprese, con una superficie totale netta uguale o superiore a 500 (cinquecento) metri quadrati (per superficie totale netta si intendono la superficie netta occupata dalle imprese incubate al netto degli spazi comuni);
2. ospitare un numero di imprese non innovative¹ non superiore al 25% delle imprese insediate o che occupino un numero di moduli non superiore al 25% dei moduli a disposizione² calcolati in mq;
3. ospitare un numero di imprese che hanno superato la fase di incubazione (3 anni) non superiore al 25% delle imprese insediate o che occupino un numero di moduli non superiore al 25% dei moduli a disposizione calcolati in mq; le imprese che hanno superato la fase di incubazione potranno permanere per un massimo di ulteriori 2 anni. I termini di cui al presente comma decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio tra soggetto gestore e impresa.

I requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere riferiti al momento della presentazione della domanda di accreditamento.

Requisiti qualitativi:

1. fornire le tipologie di servizi di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati" così come specificati al par. 2.3. del presente avviso, con prevalenza dei servizi di accompagnamento/tutoraggio (punto 2 par. 2.3.).

Tale requisito dovrà essere riferito all'ultimo biennio di attività ovvero all'intero periodo di attività se inferiore a due anni.

Per i soggetti di cui al punto 1), del par. 2.1. del presente avviso si precisa che, ai fini dei controlli di cui al successivo punto 5, per dimostrare l'**innovatività dell'impresa** occorrerà:

- che l'incubatore abbia a disposizione **due bilanci dell'impresa incubata** dai quali si possa desumere che la stessa ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio, in almeno uno dei due anni precedenti la domanda di accreditamento/aggiornamento, considerando come esercizi contabili quelli chiusi e approvati precedentemente la data di presentazione della domanda di accreditamento, ovvero nel caso di minor periodo di attività gli ultimi/ultimo bilancio di esercizio;
- oppure nel caso in cui l'incubatore non abbia a disposizione due bilanci dell'impresa incubata dai quali si possa desumere che la stessa ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio, è necessario che l'impresa, alternativamente, possieda:

¹ E' impresa non innovativa quell'impresa che non possiede nemmeno uno dei requisiti indicati al par. 1.2. per l'impresa innovativa

² Per modulo si intende lo spazio minimo ammissibile dalle norme urbanistiche ed edilizie del Comune territorialmente competente destinato ad attività di incubazione.

- **la valutazione eseguita da un esperto esterno**, nella quale si dimostri la capacità dell'impresa di sviluppare, entro un determinato periodo di tempo, prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorativi nel settore di riferimento, i quali comportano un elevato rischio di insuccesso tecnologico o industriale. Unitamente a tale documentazione dovrà essere fornito curriculum dell'esperto esterno dal quale si desume adeguata competenza e professionalità per effettuare la valutazione di cui al presente punto.
- **una relazione tecnica** rilasciata da parte di soggetti iscritti nel **registro dei revisori legali** unitamente a un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità che attesti che l'impresa incubata ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio.

Per i soggetti di cui al punto 2) del par. 2.1. del presente avviso occorrerà aggiornare i dati inseriti nella piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. con le modalità indicate al successivo art. 3.

Tutti i sopra elencati requisiti (sia quantitativi che qualitativi) si intendono attestati dal rappresentante legale del soggetto gestore con la domanda di accreditamento di cui al presente avviso.

B) Start-up house

Requisiti quantitativi:

1. ospitare al momento della presentazione della domanda di accreditamento un numero di imprese che hanno superato la fase di incubazione (3 anni) non superiore al 10% delle imprese insediate o dei moduli a disposizione; le imprese che hanno superato la fase di incubazione potranno permanere per un massimo di ulteriore 1 anno. I termini di cui al presente comma decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio tra soggetto gestore e impresa.

Requisiti qualitativi:

1. fornire servizi immobiliari di base e servizi di accompagnamento/tutoraggio di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati", così come specificati al par. 2.3. del presente avviso, con prevalenza dei servizi immobiliari di base (punto 1 par. 2.3. del presente avviso).

Tale requisito dovrà essere riferito all'ultimo biennio di attività ovvero all'intero periodo di attività se inferiore a due anni.

Per i soggetti di cui al punto 2) del par. 2.1. del presente avviso occorrerà aggiornare i dati inseriti nella piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. con le modalità indicate al successivo art. 3;

Tutti i sopra elencati requisiti (sia quantitativi che qualitativi) si intendono attestati dal rappresentante legale del soggetto gestore con la domanda di accreditamento di cui al presente avviso.

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti, idonea a dimostrare l'innovatività delle imprese incubate, dovrà essere conservata dall'incubatore/start-up house e messa a disposizione per le verifiche, controlli ed ispezioni di cui al punto 5.

2.3. Tipologia di servizi minimi offerti

Gli incubatori di impresa e le start-up house devono fornire almeno le seguenti tipologie di servizi, ricordando che i fornitori dei servizi devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati":

1. Servizi immobiliari di base:

A) Servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati (Servizio B.4.1.2 del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati”) come ad esempio:

- a) Centralino telefonico
- b) Accesso Internet ad alta velocità
- c) Reception e portineria
- d) Sala convegni
- e) Sala riunioni
- f) Biblioteca/mediateca
- g) Bar/spazio mensa
- h) Vigilanza
- i) Altri servizi immobiliari di base
- l) Spazi attrezzati per co-working. Per attività di co-working si intendono le attività così come definite Delibera G.R. n. 401 del 19/05/2014 e sue successive integrazioni e nel Decreto di attuazione n. 4271/2014 e sue successive modificazioni, ovvero spazi ove all'interno di un sistema/struttura (normalmente un immobile o sua porzione dedicata) c'è condivisione di spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto, risorse e servizi e si attua uno scambio di professionalità, contatti e conoscenze.

2. Servizi di accompagnamento/tutoraggio:

A) Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria (Servizio B.5 del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati”), come ad esempio:

- a) Gestione finanziaria e contabile (esclusa l'attività amministrativa di base);
- b) accesso a prestiti bancari, fondi di credito e programmi di garanzia;
- c) accesso a Venture Capital.

B) Servizi di Pre-incubazione (Servizio B.4.1.1 del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati”), come ad esempio:

- a) Assistenza nella Ricerca e nella presentazione di domande per l'accesso a finanziamenti regionali/nazionali/europei ed in particolare:
 - a1) Assistenza nella ricerca e nella presentazione di domande per l'accesso a finanziamenti regionali/nazionali;
 - a2) Assistenza nella ricerca e nella presentazione di domande per l'accesso a finanziamenti europei;
- b) aiuto per le tecniche di presentazione;

C) Incubazione e Servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati (Servizio B.4.1.2 del “Catalogo servizi avanzati e qualificati”), come ad esempio:

- a) Corsi di formazione specialistica;
- b) Attività di Networking;
- c) Messa a disposizione di spazi attrezzati (laboratori di ricerca/dimostratori tecnologici³).

D) Accompagnamento commerciale e accelerazione (Servizio B.4.1.3 del “Catalogo servizi avanzati e qualificati”), come ad esempio:

- a) Collegamenti a partner strategici;

³ Per la definizione di laboratori di ricerca e dimostratori si veda il Decreto Dirigenziale n. 4819/2014

b) Assistenza informatica.

E) Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Servizio B.4.2.6. del “Catalogo servizi avanzati e qualificati”), come ad esempio:

a) Temporary Management;

F) Ricerca contrattuale (Servizio B.1.6 del “Catalogo servizi avanzati e qualificati”), come ad esempio:

a) Ricerca contrattuale.

Alle imprese insediate, o che intendono insediarsi, negli incubatori o start-up house accreditati con il presente avviso si applicano le maggiorazioni di intensità di aiuto previste dal “Catalogo servizi avanzati e qualificati” in relazione ai Servizi di incubazione (tipologia 4.1 del Catalogo).

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accreditamento deve essere redatta esclusivamente online accedendo al sistema gestionale disponibile al seguente sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati> .

Le domande possono essere presentate dalle ore 9,00 del giorno 01/06/2020 e fino alle ore 17,00 del giorno 15 settembre 2020 e successivamente, a regime, dal 01/06 al 15/09 di ogni anno (salvo eventuali sospensioni dell'intervento con specifico atto) con le modalità di seguito descritte.

Per presentare la domanda di accreditamento/aggiornamento è necessario fornire le seguenti informazioni utilizzando il sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- dati anagrafici relativi all'incubatore/start-up house e al soggetto gestore dello stesso;
- indicazione dei requisiti qualitativi e quantitativi posseduti dall'incubatore o start-up house;
- specializzazione della struttura (denominazione spazio attrezzato, Settore/i tecnologico dell'incubatore/start-up house);
- moduli esistenti e moduli occupati;
- elenco delle imprese incubate o post incubate con l'indicazione dell'anno dal quale risultano incubate;
- organico del soggetto gestore dell'incubatore/start-up house.

4. MODALITA' ACCREDITAMENTO

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio, individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso⁴.

⁴ Si veda in proposito quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 07/04/2014 e ss.mm.ii.

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente avviso, Sviluppo Toscana fornisce:

- l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento per la prima volta;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di conferma/aggiornamento dei dati già inseriti nel sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. durante gli anni antecedenti a quello di riferimento;

Regione Toscana e/o Sviluppo Toscana S.p.A. si riservano di chiedere ai soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento/aggiornamento, informazioni integrative (rispetto a quanto riportato nel modello di domanda) utili per concludere la fase istruttoria delle domande di accreditamento.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 15 giorni⁵.

Al termine della fase istruttoria la Regione Toscana provvederà alla predisposizione di un apposito elenco degli incubatori/start-up house accreditati e un elenco dei non accreditati da approvarsi con decreto dirigenziale comunque entro il termine massimo del **31/12** di ogni anno.

L'elenco dei soggetti accreditati come incubatori e start-up house, con l'indicazione della loro localizzazione, degli spazi disponibili per l'attività di incubazione/start up house verrà ulteriormente pubblicato in una apposita sezione sul sistema informatico della Regione Toscana e di Sviluppo Toscana S.p.A. e rimarrà consultabile da parte di chiunque.

Annualmente, le strutture già accreditate sono tenute a procedere, secondo le modalità che verranno fornite dall'Amministrazione regionale, alla conferma esplicita o all'aggiornamento dei dati risultanti sulla sistema informatico al fine di mantenere l'accredito ottenuto. Inoltre, sempre **entro le 17,00 del 15 settembre**, le strutture inserite nel sistema informatico dovranno fornire l'elenco aggiornato delle imprese incubate.

La mancata conferma dei dati riportati nel sistema informatico entro la data di cui al punto precedente comporterà la cancellazione d'ufficio dall'Elenco degli incubatori/start-up house accreditati fatto salvo la possibilità di presentare una nuova domanda a partire dall'anno successivo. Nel caso in cui, successivamente alla chiusura del presente avviso, un soggetto accreditato rilevi di non possedere più i requisiti necessari per l'accredito, è tenuto a darne comunicazione per PEC alla Regione Toscana ai fini della cancellazione dall'elenco.

5. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI

L'Amministrazione regionale tramite Sviluppo Toscana S.p.A. (Organismo in house della Regione Toscana) - ente a ciò autorizzato – si riserva di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti di accreditamento di cui al par. 2.2. del presente avviso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

In ordine alle **attestazioni** di cui al par. 2.2. fornite al momento della conferma e dell'aggiornamento dei dati inseriti nel sistema informatico potrà procedere a controlli annuali a campione in misura variabile tra il 5 e il 10%. Detti controlli saranno effettuati sulle attestazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda.

⁵ Cfr. L.R. n. 71/2017

6. DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Infrastrutture per Attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive Dr.ssa Simonetta Baldi.

Il diritto di accesso⁶ viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040;

Per maggiori informazioni relative all’avviso è possibile rivolgersi esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: supportospaziattrezzati@sviluppo.toscana.it

Disposizioni finali

Ai fini del presente Avviso, tutte le comunicazioni ai soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti dell’istruttoria effettuata sulle domande di accreditamento.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all’Amministrazione regionale da parte dei soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento dovranno essere effettuate tramite PEC.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell’art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Giancarlo Galardi (dati di contatto: e-mail: rpd@regione.toscana.it).

I dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l’espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude l’accesso alla domanda di accreditamento; la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali dal personale espressamente autorizzato ed istruito.

⁶ Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

Dagli esiti finali della procedura amministrativa saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana e sul sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A..

Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona dell'Amministratore Unico pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – Viale Giacomo Matteotti n. 60 cap 50123 - Firenze.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Teconologico) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.toscana.it).

Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.